IL QUOTIDIANO DELLA CALABRIA

Date: 28.02.2020 Page: 24
Size: 310 cm2 AVE: € 5580.00
Publishing:
Circulation:
Readers:

POETANDO

Le "Spore" in versi di Angelo Gaccione

Il nuovo libro dello scrittore di origine calabrese conquista (tra gli altri) Lella Costa

«ESATTI come proverbi» ha definito questi componimenti lo scrittore e critico Alessandro Zaccuri nella prefazione, costruiti con effetti di straniamento che sconfinano non di rado nella rivelazione. Accattivante poi la presentazione della raccolta di poesie scritto dal calabrese ma da anni di stanza a Milano, Angelo Gaccione.

La rccolta s'intitola Spore e si "autopresenta" così: «Salve, sono Spore, un piccolo-grande librino di formato 12 x 16 e sto praticamente in una tasca. All'incirca una novantina di pagine, copertina compresa. Mi ha stampato un piccolo intelligente editore, Interlinea di Novara, piccolo come sono piccolo io, e piccoli come sono i 57 componimenti della Sezione ("Per il verso giusto") e i 9 componimenti della Sezione ("La presenza dei morti"). Piccolo, ho detto, ma vedrete che quanto ad importanza, non vi deluderò; anzi vi stupirò, benché il mio "fattore" sia molto più apprezzato e conosciuto per la sua attività di narratore, e la sua penna tagliente di intellettuale irregolare e poco allineato ...».

Ed ecco, invece, come le parole dell'attrice Lella Costa, grande appassionata di poesia: «Non ho competenze letterarie, ma mi piace leggere poesie, e so riconoscere quelle che "suonano" – e dunque sono perfette per essere condivise con un pubblico. Per quel che vale il mio giudizio, la poesia di Angelo 'suona': possiamo leggerla, ascoltarla, e perché no, anche danzarla».

Poi la presentazione del libro "parlante" prosegue: «Ah, volevo anche dirvi che sono stato scritto in appena una settimana, dal 10 al 16 gennaio del 2017, ma chissà da quanto tempo incubato».

L'AUTORE - Angelo Gaccione è nato a Cosenza. Narratore e drammaturgo, ha pubblicato numerosi libri di saggi, racconti, fiabe, aforismi e testi teatrali. Fra i più noti ricordiamo: Il sigaro in bocca, Manhattan, L'incendio di Roccabruna, La striscia di cuoio, Disarmo o barbarie (assieme a Carlo Cassola); L'immaginazione editoriale. Personaggi e progetti dell'editoria del secondo Novecento (assieme a Raffaele Crovi); il best seller Lettere ad Azzurra. A Milano ha dedicato quattro libri di successo: Milano, la città e la memoria; La città narrata (tre edizioni); Poeti per Milano; Milano in versi. Dopo un lungo silenzio editoriale, nel 2013 Gaccione ha pubblicato tutto il suo teatro in un unico volume Ostaggi a teatro. Testi teatrali 1985-2007, in cui compaiono testi come Tradimenti, La Porta del Sangue, Stupro, Dal fondo, Pathos, Single, Hermana, La sedia vuota, La seduta ecc.; e un'elegante edizione aggiornata di Milano città narrata per mesi fra i libri più venduti dedicati a Milano. Nel 2016 è uscita la raccolta di riflessioni e pensieri Il lato estremo e ha curato assieme a Giorgio Colombo Intervista a Pier Paolo Pasolini. Torino 1961. Nel 2017 per il centenario della nascita dello scrittore ha curato il carteggio Cassola e il disarmo. La letteratura non basta e pubblicato un delizioso volume di fiabe dal titolo L'orologio di mastro Hanus. In poesia molto apprezzata la sua raccolta Lingua Mater (in lingua dialettale con testo italiano a fronte). Notevole il suo impegno civile espresso anche attraverso un'ampia produzione saggistica. Vive e lavora a Milano dove, da diciassette anni, dirige il giornale di cultura "Odissea" a cui collaborano prestigiose firme della cultura italiana e internazionale. Ora però è tempo di "Spore".

Angelo Gaccione

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile